© Descrizione degli oggetti per gentile concessione della Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS

Fonte: SSAS: Guida d'arte della Svizzera. Berna.

Vol. 1, 2005 / Vol. 2, 2006 / Vol. 3: 2006 / Vol. 4, previsto nel 2011

www.gsk.ch/it



ASCONA

Comune sviluppatosi in riva al Lago Maggiore, sul delta del fiume Maggia e sulla collina del Monte Verità. Il borgo con il fronte O affacciato sul lungolago conserva elementi murari medievali, palazzi risalenti ai sec. XVI-XIX e numerose cappelle votive. A partire dagli anni '60 del XX sec. l'agglomerato di Ascona si è progressivamente avvicinato a quello di Locarno. I ritrovamenti archeologici più antichi risalgono all'età del Neolitico e del Bronzo. Alla località, detta «burgus» già nel 1224, fu concesso il diritto di mercato da Filippo Maria Visconti nel 1428, rinnovato dagli Svizzeri quando nel 1513 presero possesso del Locarnese. Tra le più note famiglie d'artisti originari di Ascona vi sono i Serodine, gli Abbondio, i Pisoni e i Pancaldi. Nel 1900 fu fondata la colonia vegetariana e naturista del Monte Verità. Dagli anni '20 del XX sec. Ascona divenne meta ambita di artisti, intellettuali e rifugiati politici e sorsero le prime testimonianze di architettura razionalista in Ticino. Nello stesso periodo ha inizio lo sviluppo turistico che prosegue tuttora.

Villa

Eretta nel 1965-66 dall'architetto tedesco Marcel Breuer, la costruzione è situata in un bosco, tanto che alcuni alberi si insinuano nelle strutture dell'edificio partecipando alla definizione degli spazi interni. Realizzata per un collezionista di quadri, l'abitazione è organizzata su due livelli. Struttura in cemento armato a vista con serramenti in legno e pavimenti in granito.

